

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGH E DEGLI ODONTOIATRI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ISSN 2974-7082 (edizione digitale) – ANNO 73°

alessandriamedica

5 | 2023

RIVISTA MENSILE
DELL'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGH
E DEGLI ODONTOIATRI

Consiglio Direttivo

Dott. Antonello Santoro (Presidente)
Dott. Antonio Giovanni Maconi (Vice Presidente)

Dott. Silvio Roldi (Segretario)
Dott. Aldo Alpa (Tesoriere)

Consiglieri

Dott. Ciro Apetino
Dott.ssa Mariaem Manuela Boffa
Dott.ssa Daniela Brancalion
Dott. Mauro Cappelletti
Dott. Giorgio Comazzi
Dott.ssa Sara Ferrillo
Dott. Enio Giuseppe Mantellini

Dott.ssa Gloria Pivotti
Dott. Simone Lazzaro Giuseppe Porretto
Dott. Federico Torregiani
Dott.ssa Oria Trifoglio
Dott.ssa Elena Duca
Dott. Giuseppe Giulio Gullo Vivaldi

Collegio dei Revisori dei Conti

Dott.ssa Michela Ivaldi (Presidente)
Dott.ssa Gabriella Camurati (Effettivo)

Dott. Gianluigi Fantato (Effettivo)
Dott.ssa Natalia Rossi (Supplente)

Commissione Medici Chirurghi

Dott. Antonello Santoro (Presidente)
Dott. Antonio Giovanni Maconi (Vice Presidente)
Dott. Silvio Roldi (Segretario)
Dott. Aldo Alpa (Tesoriere)
Dott. Ciro Apetino
Dott.ssa Mariaem Manuela Boffa
Dott.ssa Daniela Brancalion
Dott. Mauro Cappelletti

Dott. Giorgio Comazzi
Dott.ssa Sara Ferrillo
Dott. Enio Giuseppe Mantellini
Dott.ssa Gloria Pivotti
Dott. Simone Lazzaro Giuseppe Porretto
Dott. Federico Torregiani
Dott.ssa Oria Trifoglio

Commissione Odontoiatri

Dott. Pier Angelo Arlandini (Presidente)
Dott.ssa Elena Duca (Vice Presidente e Segretario)
Dott. Giuseppe Giulio Gullo Vivaldi

Dott. Giovanni Iacono
Dott. Paolo Patrucco

Direzione

Ilaria Agosta

Referente ECM

Graziella Reposi

Referente Previdenziale

Graziella Reposi
(riceve su appuntamento telefonico)

RPD (Responsabile Trattamento Dati)

Nicolò Tartaglia

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

mattino dalle ore 9 alle ore 13
pomeriggio dalle ore 14 alle ore 16

SABATO CHIUSO

Il Presidente **Dott. Antonello SANTORO**
Il Vice Presidente **Dott. Antonio Giovanni MACONI**
Il Segretario **Dott. Silvio ROLDI**
ricevono su appuntamento telefonico

CONSULENZE su appuntamento telefonico

Consulenza Legale per il Consiglio
Consulenza Fiscale e Consulenza sul Lavoro
Consulenza Previdenziale-Assistenziale ENPAM
Consulenza Previdenziale-Assistenziale INPS/INPDAP
Consulenza ECM
Consulenza Assicurativa
Consulenza Medicina del Lavoro

- Giorgio Rosso
- Aloisia Ferraris
- Graziella Reposi
- Marino Ravera
- Graziella Reposi
- Giuseppe Giordano
- Marco Pestarino
- Michela Giavarini

Consulenza Medicina Legale

- Ciro Apetino
- Riccardo Cavaliere
- Federico Torregiani

Consulenza Medicina Generale
Consulenza Pediatria di Base
Consulenza Medicina Ambulatoriale
Consulenza Odontoiatria
Consulenza Formazione e Rapporti con Azienda Ospedaliera

- Federico Torregiani
- Giorgio Comazzi
- Paolo Graziosi
- Pierangelo Arlandini
- Antonio Giovanni Maconi

Consulenza Medici Continuità Assistenziale, Graduatorie e Concorsi 118
Consulenza Medici Specializzandi
Consulenza Medicina Sportiva
Consulenza Medici Ospedalieri

- Paolo Antonio Barberis
- Sara Ferrillo
- Ettore Bacchini
- Enio Giuseppe Mantellini
- Antonello Santoro

Consulenza, compilazione, invio Mod. 730

- Aloisia Ferraris
- Alfio Scrivanti
- Oria Trifoglio
- Marco Mariani

Consulenza pari opportunità
Consulenza investimenti bancari

5 | 2023

Rivista mensile
dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
della Provincia di Alessandria
fondata nel 1949

ISSN 2974-7082

Litografia Viscardi - Alessandria

Direttore Responsabile
Dott. Mauro CAPPELLETTI

Direttore Editoriale
Graziella REPOSI

Redattore Capo
Antonio Giovanni MACONI

Vice Redattore
Pier Luigi PORTA

Progetto grafico
Mauro BERTA

OMCeO - Alessandria
Via Pisacane, 21
15121 Alessandria
Tel. 0131 253666
Fax 0131 52455
www.ordinemedici.al.it
omceo@ordinemedici.al.it
ordinemedical@postacert.com

Il giornale è l'organo ufficiale dell'Ordine e pertanto siamo grati a quei Colleghi che desiderano collaborare con contributi di vario genere (culturale, informativo, sindacale, ecc.) alla sua realizzazione.

Per esigenze organizzative, le richieste di pubblicazione di testi o programmi di convegni su un determinato numero mensile devono pervenire all'Ordine al più tardi entro il giorno 15 del mese precedente.

Nel rispetto della libertà di opinione, la Direzione e la Redazione si riservano di adeguare il materiale presentato alle esigenze di spazio e di impaginazione e di non pubblicare articoli, espressioni denigratorie o polemiche non ritenute idonee al prestigio dell'Ordine. Gli spazi della rivista, previo parere favorevole della Redazione, sono a disposizione dei Colleghi che intendono trattare temi di carattere professionale e scientifico.

IL REDATTORE CAPO
Antonio Giovanni Maconi

La riproduzione di articoli pubblicati su "Alessandria Medica" e sul sito internet non necessita di preventiva autorizzazione da parte della redazione.

È indispensabile tuttavia riportare in calce agli stessi la citazione della fonte di provenienza dell'articolo ed il nome dell'autore.

UNITI PER ESSERE NUMERI UNO

AGENZIA GENERALE DI ALESSANDRIA

VIA FAÀ DI BRUNO 33-35 ALESSANDRIA
tel. 0131 25 04 20 - 0131 25 20 20

335 53 88 411 SOLO MESSAGGI

e-mail: 39402@unipolsai.it

UniOne srl - Assicurazioni

Alessandria

Murisengo

Ovada

Valenza

Spinetta Marengo



LA NOSTRA TRADIZIONE DI **SERietà** ED **ESPERIENZA**

... assicuramente per voi

- INFORTUNI
- R. C. AUTO, FURTO, INCENDIO, KASKO
- ABITAZIONE, FAMIGLIA, ANIMALI DOMESTICI
- PREVIDENZA INTEGRATIVA
- RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE
- NOLEGGIO A LUNGO TERMINE UNIPOLRENTAL
- UNISALUTE: ASSICURIAMO LA TUA SALUTE

Particolari agevolazioni
agli iscritti
all'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
della provincia di Alessandria
e ai loro familiari

UnipolSai
ASSICURAZIONI

UnipolRental
NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

UniSalute
SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE

In questo numero gli interessati potranno leggere:

03

Editoriale

- L'Arca di Noè

04

In evidenza

- Tutor valutatori tirocinio laureati in Medicina e Chirurgia abilitandi all'esercizio professionale di medico-chirurgo
- Individuazione dei Criteri di riparto delle risorse finanziarie a favore dei medici ex condotti - Decreto 24 aprile 2023
- Pubblicazione comunicati vari sul sito

10

Notizie dalla FNOMCeO

- Definizione dei criteri, delle modalità e dei limiti per l'assegnazione degli incarichi di assistenza primaria a ciclo di scelta ai medici della Polizia di Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e agli ufficiali medici delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza
- Circolare Ministero della Salute 0047854-06/06/2023-DGDMF-MDS-P recante "Linee di indirizzo per la segnalazione dei reclami sui dispositivi medici e sui dispositivi medico-diagnostici in vitro"

12

Gli aggiornamenti ECM della FNOMCeO

- Corsi FAD/ECM FNOMCeO E ZADIG

13

Previdenza ed assistenza

- Autocertificazione documenti studi per gli orfani pensionati dell'ENPAM
- Certificazioni fiscali ENPAM online
- Mutui per la prima casa e lo studio professionale
- Aiuti ai Medici e agli Odontoiatri colpiti da danni atmosferici

19

La voce dei Sindacati

- FEDER.S.P.e V. – 58° Congresso Nazionale – Mozione finale
- FEDER.S.P.e V. – Tassa sulla vedovanza

22

La pagina dell'Odontoiatra

- Interessanti novità per gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri
- L'odontoiatra può rilasciare i certificati di malattia
- Raccomandazioni antiCovid

24

Informazioni

- Apertura studi dentistici
- Calendario appuntamenti
- AAA Cercasi medico

L'Arca di Noè

Ed arrivò il giorno dell'alluvione. Noè era stato avvisato e l'Arca provvidenziale era stata allestita e messa a disposizione di Ippocrate.

Bisognava portare in salvo due rappresentanti di ogni specializzazione medica, in modo che nel futuro la medicina potesse salvarsi e riprendere la sua funzione di pubblica utilità.

Salirono per primi quelli che Ippocrate si era maggiormente dannato per reperire: due dietologi, specialisti in Scienza dell'Alimentazione, poiché non si riuscivano a rintracciare, sommersi com'erano da milioni di nutrizionisti, biologi, dietiste. Qualcuno diceva che si erano estinti. Loro due stessi non sapevano più chi fossero e si nascondevano pensando di esercitare abusivamente.

Fu la volta poi di due fisiatri, anch'essi rari come i panda, dopo essere stati oscurati da un esercito di fisioterapisti ed istruttori Isef.

Fu più facile trovare ancora due medici di famiglia, nonostante la loro borsa di specializzazione fosse pagata la metà delle altre, perché non erano ancora stati sostituiti dalle nuove case della salute gonfie di impiegati amministrativi, dirigenti, infermieri, assistenti sociali.

Toccò quindi a due oculisti, che salirono tra gli schiamazzi di migliaia di ottici ed optometristi, che volevano lasciarli a terra.

Noè ed Ippocrate si erano procurati due ortopedici, trovati nascosti in una sala operatoria dalla quale non uscivano più perché fuori erano ormai diventati quasi degli abusivi: tutti andavano dagli osteopati, dai posturologi, dai massaggiatori e dagli agopuntori.

Si rischiò il loro linciaggio perché sorpresi a parlare di scoliosi.

Sull'Arca fu la volta della coppia di dermatologi, faticosamente reperita tra nugoli di skin specialist ed estetiste.

La coppia di psichiatri fu portata in salvo sull'Arca personalmente da Noè, sottraendoli ad orde di psicologi che li avevano recintati ed isolati in un centro di salute mentale.

Più facile fu trovare i due chirurghi, anche se pochi erano privi di denunce.

La coppia di ginecologi trasse un respiro di sollievo alla chiamata, perché confusi dalle polemiche sulla fecondazione e pressati dalle ostetriche.

I due oncologi salirono, strafelici di non dover fare più i turni in pronto soccorso, mentre due allergologi furono reperiti fortunatamente chiusi in una cantina, dove si erano rifugiati perché rei di rifiutarsi di fare i faketest per le intolleranze alimentari. Al loro posto si erano ormai insediate torme di esperti di intolleranze di vario genere, laureati all'università della vita.

Due cardiologi furono fatti salire in fretta e furia prima che fossero resi obsoleti dai watch che eseguono gli ecg e così i due pneumologi, sostituiti dai test spirometrici in farmacia.

I due gastroenterologi negavano di esserlo, perché in soggezione verso i titolari delle parafarmacie che, con fibre ed integratori e tisane, li avevano resi invisibili alla popolazione.

Ultimi salirono i due radiologi, stavano scomparendo sostituiti da macchine con autodiagnosi computerizzata, pilotate da remoto da non si sa chi o da Intelligenza Artificiale.

Un mare di persone aveva circondato l'Arca, deridendo ed attaccando gli occupanti, urlando loro "corporativi!" e ne chiedeva la testa. Erano previsti cortei di centinaia di migliaia di ciarlatani, tuttologi e no vax, usciti dai social e che marciavano sull'Arca per darle fuoco.

Poi i cieli si aprirono ed un grande diluvio mise in moto l'Arca che cominciò a navigare in salvo, verso un futuro migliore.

Mi svegliai tutto sudato e spaventato, un brutto incubo davvero!

Per fortuna che non c'è niente di vero.



Mauro Cappelletti

Mauro Cappelletti
Direttore Responsabile

Tutor valutatori tirocinio laureati in Medicina e Chirurgia abilitandi all'esercizio professionale di medico-chirurgo

Aperta la selezione dell'Ordine di Alessandria

Il tirocinio si svolge presso gli studi di Medicina Generale

Ricordiamo che l'Ordine di Alessandria ha sottoscritto convenzioni con le Università di Torino e con il Piemonte Orientale (UPO) per gli adempimenti previsti dal Regolamento concernente gli Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo reso applicativo dal Decreto del MIUR n. 58/2018 (art.3), e n. 8 del 02.04.2020.

I MEDICI DI MEDICINA GENERALE CONVENZIONATI CON IL SSN CON ALMENO 10 ANNI DI ANZIANITÀ DI CONVENZIONE PER LA MEDICINA GENERALE CON IL SSN. (Il requisito dell'anzianità decennale è stato modificato dal MIUR nell'anno 2019 con la seguente previsione "Nel caso di indisponibilità di medici in possesso dei requisiti previsti dalla norma, il Ministero ritiene si possa consentire anche ai medici con anzianità inferiore ai dieci anni di ospitare gli studenti per lo svolgimento del tirocinio abilitante").

UN PO' DI CRONISTORIA...

- IL DECRETO 29.10.2001 N. 445 DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA (MIUR) – "REGOLAMENTO CONCERNENTE GLI ESAMI DI STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE MEDICO-CHIRURGO" – PREVEDE LO SVOLGIMENTO DI UN TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO AD INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE PROFESSIONALIZZANTI PREVISTE DALLA CLASSE 46/S DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE 28 NOVEMBRE 2000 (G.U. N. 18 DEL 23 GENNAIO 2001);

- IL DECRETO MIUR 9 MAGGIO 2018 N. 58 "REGOLAMENTO RECANTE GLI ESAMI DI

STATO DI ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MEDICO-CHIRURGO" PREVEDE CHE:

- IL TIROCINIO È VOLTO AD ACCERTARE LE CAPACITÀ DELLO STUDENTE RELATIVE AL "SAPER FARE E AL SAPER ESSERE MEDICO" CHE CONSISTE NELL'APPLICARE LE CONOSCENZE BIOMEDICHE E CLINICHE ALLA PRATICA MEDICA, NEL RISOLVERE QUESTIONI DI DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E DI ETICA MEDICA, NEL DIMOSTRARE ATTITUDINE A RISOLVERE PROBLEMI CLINICI AFFERENTI ALLE AREE DELLA MEDICINA E DELLA CHIRURGIA E DELLE RELATIVE SPECIALITÀ, DELLA DIAGNOSTICA DI LABORATORIO E STRUMENTALE E DELLA SANITÀ PUBBLICA»;

- IL TIROCINIO DURA COMPLESSIVAMENTE TRE MESI ED È ESEGUITO DURANTE IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN MEDICINA E CHIRURGIA, IN PARTICOLARE NON PRIMA DEL QUINTO ANNO DI CORSO E PURCHÉ SIANO STATI SOSTENUTI POSITIVAMENTE TUTTI GLI ESAMI FONDAMENTALI RELATIVI AI PRIMI QUATTRO ANNI DI CORSO;

- IL TIROCINIO SI ARTICOLA NEI SEGUENTI PERIODI ANCHE NON CONSECUTIVI: UN MESE IN AREA CHIRURGICA, UN MESE IN AREA MEDICA, UN MESE, DA SVOLGERSI NON PRIMA DEL SESTO ANNO DI CORSO, NELLO SPECIFICO AMBITO DELLA MEDICINA GENERALE;

- IL MESE NELL'AMBITO DELLA MEDICINA GENERALE DEVE SVOLGERSI PRESSO L'AMBULATORIO DI UN MEDICO DI MEDICINA GENERALE AVENTE I REQUISITI PREVISTI DALL'ART. 27, COMMA 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 AGOSTO 1999, N. 368, SULLA BASE

DI CONVENZIONI STIPULATE TRA L'UNIVERSITÀ E L'ORDINE PROVINCIALE COMPETENTE PER TERRITORIO;

- IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, DI SEGUITO "MMG", COMPILA IL LIBRETTO "VALUTAZIONE DEL TIROCINIO DELL'ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO" RELATIVAMENTE ALLA PARTE "LIBRETTO DI VALUTAZIONE DEL TIROCINANTE - TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO - MEDICO DI MEDICINA GENERALE" PREDISPOSTO, INDICANDO LA FREQUENZA DEL TIROCINANTE E LE ATTIVITÀ SVOLTE, FORMULANDO LA VALUTAZIONE DEI RISULTATI RELATIVI ALLE COMPETENZE DIMOSTRATE, ED ESPRIMENDO IL GIUDIZIO DI IDONEITÀ;

- I REQUISITI DETTATI DALL'ART. 27, COMMA 3 DEL D.LGS 17 AGOSTO 1999, N. 368 PER IL MMG SONO IL CONVENZIONAMENTO CON IL SSN CON UN'ANZIANITÀ DI ALMENO DIECI ANNI (*) DI ATTIVITÀ CONVENZIONALE, NONCHÉ LA TITOLARITÀ DI UN NUMERO DI ASSISTITI NELLA MISURA ALMENO PARI ALLA METÀ DEL MASSIMALE VIGENTE E OPERARE IN UNO STUDIO PROFESSIONALE ACCREDITATO; (*) OPPURE ANCHE 5 ANNI QUALORA FOSSE NECESSARIO, COME DECISO DAL MIUR NEL 2019.

- CHE IL DECRETO MIUR N. 8/2020 DEL 2 APRILE 2020 PREVEDE CHE:

- AI SENSI DELL'ART 102, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE N. 18/2020, LA PROVA FINALE DEI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO AFFERENTE ALLA CLASSE LM-41 IN MEDICINA E CHIRURGIA HA VALORE DI ESAME DI STATO ABILITANTE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO PREVIO SUPERAMENTO DEL TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO COME DISCIPLINATO DAL DECRETO DEL MIUR 9 MAGGIO 2018, N. 58;

L'ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 2 CONSISTE IN UN PERIODO DI FREQUENZA PRESSO LO STUDIO DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, DELLA DURATA DI UN MESE. IL MMG RILASCIATA FORMALE ATTESTAZIONE DELLA FREQUENZA E

DELLE ATTIVITÀ SVOLTE, UNITAMENTE ALLA VALUTAZIONE DEI RISULTATI RELATIVI ALLE COMPETENZE DIMOSTRATE ED ESPRIMENDO, IN CASO POSITIVO, UN GIUDIZIO DI IDONEITÀ.

AI FINI DELL'INDIVIDUAZIONE DELLE SEDI DI TIROCINIO (AMBULATORI DI MEDICINA GENERALE), L'ORDINE PREDISPORRÀ UN ELENCO DI MEDICI DI MEDICINA GENERALE IN POSSESSO DEI REQUISITI PREVISTI DAL COMMA 3 DELL'ART. 27 DEL D.LGS. 17 AGOSTO 1999 N. 368, OVVERO IL CONVENZIONAMENTO CON IL SSN CON UN'ANZIANITÀ DI ALMENO DIECI ANNI DI ATTIVITÀ CONVENZIONALE (OPPURE CINQUE ANNI IN CASO DI NECESSITÀ) CON IL SSN, NONCHÉ LA TITOLARITÀ DI UN NUMERO DI ASSISTITI NELLA MISURA ALMENO PARI ALLA METÀ DEL MASSIMALE (750) VIGENTE E OPERARE IN UNO STUDIO PROFESSIONALE ACCREDITATO.

NELLA DOMANDA DOVRÀ ESSERE INDICATO IL POSSESSO DI UNO O PIÙ DEI SEGUENTI REQUISITI:

- PRECEDENTI ESPERIENZE DEL CAMPO DEL TUTORAGGIO E DELLA FORMAZIONE PERMANENTE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CAPACITÀ VALUTATIVA;

- ASSENZA DI PROCEDIMENTI DISCIPLINARI SANZIONATI CON PROVVEDIMENTO DEFINITIVO DI SOSPENSIONE DALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE NEI DODICI MESI PRECEDENTI LA DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ELENCO;

- DISPONIBILITÀ DI UN SISTEMA INFORMATICO EFFICACE ED AGGIORNATO (USO ROUTINARIO DELLA CARTELLA INFORMATIZZATA E COLLEGAMENTO AD INTERNET);

- DOTAZIONE DI UNO STUDIO CON ADEGUATI SPAZI, ATTREZZATURE MEDICALI, PERSONALE DI SEGRETERIA E/O INFERMIERISTICO;

- IMPEGNO A PARTECIPARE AD UNO SPECIFICO CORSO DI FORMAZIONE PER TUTORE/VALUTATORE DI TIROCINIO PRATICO VALUTATIVO;

- IMPEGNO A SOTTOPORSI A VALUTAZIONE CON TEST DI INGRESSO E DI USCITA NEL CORSO

DI FORMAZIONE PER TUTORE-VALUTATORE;

- DISPONIBILITÀ DI ALMENO 3 MESI PER ANNO SOLARE NELL'ATTIVITÀ TUTORIALE-VALUTATIVA.

I MMG TUTORI-VALUTATORI SARANNO FORMATI CIRCA LA COMPILAZIONE DEL LIBRETTO "VALUTAZIONE DEL TIROCINIO DELL'ESAME DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO" IN TUTTE LE SUE PARTI, TRAMITE CORSI DI FORMAZIONI ORGANIZZATI CONGIUNTAMENTE TRA UNIVERSITÀ ED ORDINE.

L'ORDINE TRASMETTERÀ ALL'UNIVERSITÀ ENTRO 60 GIORNI DALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA CONVENZIONE IL PRIMO ELENCO DI MMG PER ESSERE NOMINATI TUTOR-VALUTATORI. SUCCESSIVAMENTE COMUNICHERÀ TEMPESTIVAMENTE LE VARIAZIONI DELL'ELENCO A SEGUITO DI NUOVI INSERIMENTI O CANCELLAZIONE DI MMG.

LE PREDETTE COMUNICAZIONI DOVRANNO ESSERE INVIATE, PER QUANTO RIGUARDA L'UPO, ALL'INDIRIZZO PEC DELL'UNIVERSITÀ SCUOLAMED@PEC.UNIUPO.IT.

L'UNIVERSITÀ PROVVEDERÀ ALLA INCLUSIONE DEI NOMINATIVI INDICATI TRA I TUTOR DEI CORSO DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA, TRAMITE DELIBERA DEL CONSIGLIO.

Per ogni mese di tutoraggio il tutor valutatore avrà diritto a n. 4 crediti ECM rilasciati dall'Ordine, nonché all'erogazione di € 300,00 (trecento/00) da parte dell'Azienda Sanitaria.

L'Università provvederà a dare informativa alle AASSLL dell'obbligo di pagamento al tutor per il suo impegno.

L'impegno richiesto è di circa 3 mesi all'anno.

L'UNIVERSITÀ TRASMETTERÀ CON CADENZA SEMESTRALE L'ELENCO DEI PERIODI DI TUTORAGGIO ALL'ORDINE, AI FINI DEL RILASCIO AI MEDICI TUTOR DEI CREDITI ECM, E ALL'ASL COMPETENTE PER CONSENTIRE L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE PREVISTO PER OGNI PERIODO DI TUTORAGGIO (300 EURO AL MESE).

I medici in possesso di tali requisiti, interessati a svolgere l'attività di Tutor, (che non

sono naturalmente già tutor) dovranno compilare la domanda sugli appositi moduli reperibili sul sito oppure presso la segreteria dell'Ordine inviandoli per lettera raccomandata all'Ordine (Via Pisacane 21 - CAP 15121 Alessandria) o con e-mail: omceo@ordine-medici.al.it o per pec:

ordinemedici@postacert.com, accompagnati da copia di un documento di identità.

IL REPERIMENTO DI NUOVE FIGURE SI RENDE NECESSARIO IN SEGUITO AL TURN OVER DI COLLEGHI CHE SONO ANDATI IN PENSIONE E/O CHE SI SONO TRASFERITI, PER AVERE UN MAGGIOR VENTAGLIO DI OPZIONI DA OFFRIRE AGLI ABILITANDI CON UNA PIU' AMPIA COPERTURA TERRITORIALE, PER FAR FRONTE CON TRANQUILLITA' A SITUAZIONI DI DISIMPEGNO TEMPORANEO DI ALCUNI TUTOR PER MOTIVI PROFESSIONALI, FAMILIARI, PERSONALI.

Ricordiamo che i candidati al tutoraggio dovranno frequentare un brevissimo corso di formazione probabilmente presso l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Torino. Non appena l'Ordine di Torino avrà organizzato un nuovo corso di formazione per tutor, provvederemo a darne tempestiva informazione ai colleghi che avranno presentato la domanda al nostro Ordine.

Il Consiglio dell'Ordine, su presentazione di apposita domanda, può prendere in esame la documentata attività di formazione svolta per il tutoraggio al corso di Medicina Generale previsto dal D.L.vo 368/99 o per altra eventuale formazione da valutarsi caso per caso.

E' consigliabile, al fine della valutazione di tale richiesta, chiedere preventivamente un appuntamento per il controllo della relativa documentazione.

Il Presidente
Dott. Antonello Santoro

Modello di domanda per medici di medicina generale aspiranti Tutor

Al Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Alessandria,

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente in _____ provincia di _____ in via _____, laureato in Medicina e Chirurgia a _____ nell'anno _____, essendo Medico di Famiglia in attività, convenzionato con l'ASL di _____ chiedo di essere inserito nell'elenco dei Tutor valutatori della medicina generale per il tirocinio dei laureati candidati all'esame di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo.

All'uopo dichiaro, sotto la mia responsabilità e consapevole che, chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punibile ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445), di possedere i requisiti sotto elencati:

1. di aver/non avuto precedenti esperienze nel campo del tutoraggio e della formazione con particolare riferimento alla capacità valutativa;
2. di essere iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della provincia di Alessandria
3. di non aver subito provvedimenti disciplinari sanzionati con provvedimento definitivo di sospensione dall'esercizio della professione nei dodici mesi precedenti questa domanda;
4. di possedere almeno dieci anni (o in alternativa cinque anni) di anzianità di convenzione per la Medicina Generale con il SSN;
5. di avere in carico al momento della domanda un numero di scelte superiore a 750;
6. di disporre di un sistema informativo efficace ed aggiornato;
7. di essere/di non essere disponibile per almeno 3 mesi per anno solare nell'attività tutoriale-valutativa;
8. di avere congrua disponibilità di tempo per tale impegno;
9. di impegnarmi a frequentare lo specifico corso di formazione previsto per tutor-valutatori di tirocinio pratico valutativo.

Per comunicazioni relative alla sede del Corso di formazione previsto e ogni altra informazione dispongo dei seguenti riferimenti:

Telefono _____
 Fax _____
 Cellulare _____
 Pec _____
 e-mail _____
 Indirizzo Studio _____

In attesa di un Vostro cortese riscontro, colgo l'occasione per porgere cordiali saluti.

lì _____

Firma

DECRETO 27 APRILE 2023

INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI DI RIPARTO DELLE RISORSE FINANZIARIE A FAVORE DEI MEDICI EX CONDOTTI

Si segnala per opportuna conoscenza che sulla Gazzetta Ufficiale n. 142 del 20-6-2023 è stato pubblicato il decreto sopra indicato in oggetto con il quale il Ministro della Salute **individua i criteri di riparto delle risorse finanziarie a favore dei medici ex condotti** che hanno optato per il trattamento economico omnicomprensivo ai sensi dell'art. 110 del D.P.R. n. 270 del 1987, pari a 3 milioni di euro per l'anno 2023 e 5 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2027.

In particolare, l'articolo 2 ai commi 1, 3 e 4, del decreto 27 aprile 2023 prevede che **"1. Le risorse di cui all'articolo 1 sono ripartite tra i medici ex condotti interessati in proporzione agli anni di servizio di ciascuno, tenendo conto degli emolumenti a vario titolo già percepiti, anche per effetto di sentenze passate in giudicato o accordi transattivi, utilizzando la formula di cui all'allegato A al presente decreto che ne costituisce parte integrante. In ogni caso le risorse attribuite a ciascun medico ex condotto non potranno essere superiori complessivamente a euro 50.000 per l'intero quinquennio 2023- 2027. Le somme corrisposte sono al lordo degli oneri contributivi, assicurativi e fiscali"**.

"3. Le aziende sanitarie succedute alle unità sanitarie locali ove i medici ex condotti prestavano servizio alla data del 1° gennaio 1988 provvedono a pubblicare nel Bollettino Ufficiale della regione e sul proprio sito internet, entro trenta giorni dalla data di en-

trata in vigore del presente decreto, apposito avviso riservato esclusivamente a tali medici, prevedendo un termine di trenta giorni per la partecipazione dei medici interessati. La partecipazione all'avviso è condizione necessaria per l'attribuzione delle risorse...".

"4. Sulla base dei dati trasmessi e dei criteri definiti dal presente decreto, il Ministero della Salute provvede, con successivi decreti, a determinare l'importo lordo spettante a ciascun medico e a trasferire alle regioni e province autonome le risorse stanziare annualmente, al fine di assicurare quanto dovuto agli interessati. Le regioni a loro volta trasferiscono le predette risorse alle aziende sanitarie che: secondo le indicazioni fornite nei decreti ministeriali di cui al presente comma, provvedono a trasferire ai medici beneficiari l'importo spettante a ciascuno, previa espressa rinuncia da parte del medico a rivendicare ulteriori pretese connesse con il rapporto intercorso con tutte le USL/AUSL o aziende ed enti del SSN e con la sua risoluzione".

In conclusione, al fine di consentire un esame più approfondito della materia abbiamo pubblicato sul sito dell'Ordine il provvedimento di cui trattasi.

Roma, 21 giugno 2023

Il Presidente
Filippo Anelli

Publicazione comunicati vari sul sito

Si comunica che sul sito internet dell'Ordine (www.ordinemedici.al.it Vai al vecchio sito) nella sezione "Comunicati della FNOMCeO" è possibile prendere visione di tali comunicazioni e dei relativi allegati.

Ministero della Salute circolare 12781-21/04/2023-DGPRES-DGPRES-P recante "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2023-2024"

Comunicazione n. 53 – Legge 21 aprile 2023, n. 46 – Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 2 marzo 2023, n. 16, recante disposizioni urgenti di protezione temporanea per le persone provenienti dall'Ucraina

Ministero della Salute circolare 0037977-05/05/2023-DGDMF-MDS-P recante "Protesi cardiache valvolari biologiche della Ditta Biointegral Surgical Inc. quarantenate per rischio di contaminazione da Mycobacterium chelonae – possibile utilizzo dei dispositivi quarantenati sulla base di una valutazione rischio/beneficio effettuata sul singolo paziente"

Comunicazione n. 57 – Legge 21 aprile 2023, n. 49 – Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali

Ministero della Salute circolare 0014253-05/05/2023-DGPRES-DGPRES-P Applicazione disposizioni D.M. del 6 marzo 2023 "Sistema di monitoraggio dei cambiamenti nelle caratteristiche della diffusione dei casi di malattia e nell'impatto sui servizi assistenziali connesso alla fase 3 dell'epidemia da SARS-CoV-2"

Definizione dei criteri, delle modalità e dei limiti per l'assegnazione degli incarichi di assistenza primaria a ciclo di scelta ai medici della Polizia di Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e agli ufficiali medici delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza

Si segnala per opportuna conoscenza che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 20-5-2023 il comunicato concernente il decreto del 6 aprile 2023 con cui il Ministro della Salute, di concerto con il Ministro della Difesa e con il Ministro dell'Interno e con il Ministro dell'Economia e Finanze, ha stabilito "i criteri, le modalità e i limiti per l'assegnazione degli incarichi di assistenza primaria a ciclo di scelta ai medici della Polizia di Stato, del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco e agli Ufficiali medici delle Forze armate e del Corpo della Guardia di Finanza".

In particolare, il suddetto decreto prevede che "1. I medici della Polizia di Stato, del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e gli ufficiali medici delle Forze armate e del Corpo della guardia di finanza che, ai sensi dell'art. 19, comma 5-bis, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 e s.m. conseguono l'attestato di formazione specifica in medicina generale... su richiesta delle Aziende del Servizio sanitario nazionale, possono svolgere attività di assistenza primaria a ciclo di scelta, di cui al Titolo II, Capo I, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale per il triennio 2016-2018, secondo i criteri, le modalità e i limiti stabiliti dal presente decreto.

2. I medici interessati sono inseriti, a domanda, in una graduatoria separata, di validità annuale, cui si accede con le medesime modalità definite dal vigente Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale, per l'accesso alla graduatoria regionale. La predetta graduatoria sepa-

rata è formata con i criteri previsti dall'Accordo Collettivo Nazionale stesso. L'accesso e la permanenza nella graduatoria medesima sono limitati al solo periodo di sussistenza del rapporto di impiego del personale interessato con le Amministrazioni di appartenenza.

3. L'assegnazione degli incarichi avviene da parte delle aziende sanitarie, limitatamente ai casi di riscontrata carenza dei medici del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta, subordinatamente all'espletamento di tutte procedure per l'assegnazione degli incarichi previsti dall'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale vigente, ivi incluse quelle volte al conferimento degli incarichi ai medici di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 convertito con legge 11 febbraio 2019, n. 12 e all'articolo 12, comma 3, del decreto- legge 30 aprile 2019, n. 35 convertito con legge 25 giugno 2019, n. 60.

4. L'assegnazione degli incarichi ai medici è effettuata, con un massimale di 400 scelte, previa autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, compatibilmente con le esigenze operative e funzionali delle amministrazioni interessate, nonché con i doveri attinenti al servizio...".

Roma, 25 maggio 2023

Il Presidente
Filippo Anelli

CIRCOLARE MINISTERO DELLA SALUTE 0047854-06/06/2023-DGDMF-MDS-P RECANTE “LINEE DI INDIRIZZO PER LA SEGNALAZIONE DEI RECLAMI SUI DISPOSITIVI MEDICI E SUI DISPOSITIVI MEDICO-DIAGNOSTICI IN VITRO”



Ministero della Salute

La Direzione generale dei dispositivi medici e del servizio farmaceutico, in condivisione con il gruppo di lavoro per il monitoraggio della rete nazionale della dispositivo-vigilanza, istituito ai sensi dell'art.7 del decreto ministeriale del 31 marzo 2022, ha elaborato una linea di indirizzo per la segnalazione dei reclami sui dispositivi medici e sui dispositivi medico-diagnostici in vitro (allegato 1).

Obiettivo del documento è di fornire chiarimenti e indicazioni per una visione e gestione armonizzata dei reclami sul territorio nazionale, con particolare riferimento alla definizione di reclamo e alla distinzione tra reclami e incidenti. Inoltre, per completezza informativa, nel documento viene fornita una lista, da considerarsi esemplificativa e non esaustiva, di eventi classificabili come reclami o come incidenti.

Il documento è indirizzato agli operatori sanitari che segnalano i reclami sui dispositivi medici e sui dispositivi medico-diagnostici in vitro al Ministero della salute e agli utilizzatori profani e pazienti che segnalano i reclami al fabbricante, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 137/2022 e dell'art 13 del DLg. 138/2022. Al riguardo si precisa che i termini e le modalità per la segnalazione dei reclami sono stati definiti nei due decreti ministeriali del 26 gen-

naio 2023 relativi ai dispositivi medici e ai dispositivi medico-diagnostici in vitro.

Si invitano i responsabili della vigilanza sui dispositivi medici (RRV) delle Regioni e delle Province autonome a trasmettere il presente documento per utile conoscenza a tutti i responsabili locali della vigilanza (RLV) dei territori di competenza, la FNOMCeO e le federazioni delle società scientifiche in indirizzo a diffonderlo ai propri iscritti al fine di promuovere e sensibilizzare a sua corretta segnalazione dei reclami.

Il presente documento sarà inoltre disponibile sul portale di questo Ministero nella pagina dedicata al sistema di vigilanza nell'area dei dispositivi medici.

Roma, 06 giugno 2023

Il Direttore Generale
Dott. Achille Iachino

Sul sito internet dell'Ordine (www.ordinemedici.al.it/Vai al vecchio sito) nella Home page è possibile prendere visione dell'allegato 1.

Corsi FAD/ECM FNOMCeO e ZADIG

In vista delle prossime scadenze di dicembre 2023 per la regolarizzazione del fabbisogno crediti relativo al triennio 2020-2021-2022 (e probabilmente per i trienni 2014/16 e 2017/19) riportiamo i corsi ECM della FNOMCeO. Ricordo anche l'obbligo dei crediti ECM per la radioprotezione.

CORSI ATTIVI E GRATUITI

SUL SITO DELL'ORDINE CLICCARE SOPRA AL TITOLO PER APRIRE LA PRESENTAZIONE DEI CORSI

Pubblichiamo la situazione dei Corsi FAD/ECM della Federazione e della Società ZADIG con le relative scadenze (INVITIAMO I COLLEGHI A VERIFICARE PERIODICAMENTE LE VARIE INFORMAZIONI IN QUANTO LE NOTIZIE PUBBLICATE DALLA FNOMCeO POTREBBERO SUBIRE VARIAZIONI)

	- LA RADIOPROTEZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 101/2020 PER MEDICI E ODONTOIATRI on-line <i>per medici chirurghi e odontoiatri</i>	Obiettivo fornativo Nazionale 27	8 crediti ECM	RIEDIZIONE Valido dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 Evento n. 371228
	- SICUREZZA E INTERVENTI DI EMERGENZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO on-line <i>per medici chirurghi</i>	Obiettivo fornativo Nazionale 27	12 crediti ECM	RIEDIZIONE Valido dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 Evento n. 371264
	- PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE NELLO STUDIO ODONTOIATRICO on-line <i>per odontoiatri</i>	Obiettivo fornativo Nazionale 6	10,4 crediti ECM	III° RIEDIZIONE Valido dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 Evento n. 371256
	- IL CODICE DI DEONTOLOGIA MEDICA on-line <i>per medici chirurghi e odontoiatri</i>	Obiettivo fornativo Nazionale 16	12 crediti ECM	VI° RIEDIZIONE Valido dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 Evento n. 371239
	- LA VIOLENZA NEI CONFRONTI DEGLI OPERATORI SANITARI on-line <i>per medici chirurghi e odontoiatri</i>	Obiettivo fornativo Nazionale 33	10,4 crediti ECM	IV° RIEDIZIONE Valido dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 Evento n. 371224
	- IL TROMBOEMBOLISMO NELL'EPOCA COVID-19 on-line <i>per medici chirurghi e odontoiatri</i>	Obiettivo fornativo Nazionale 33	5,3 crediti ECM	RIEDIZIONE Valido dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 Evento n. 371211
	- GESTIONE DELLE INFEZIONI DELLE VIE RESPIRATORIE SUPERIORI IN MEDICINA GENERALE IN EPOCA COVID-19 on-line <i>per medici chirurghi</i>	Obiettivo fornativo Nazionale 20	21,6 crediti ECM	RIEDIZIONE Valido dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 Evento n. 371199

ATTESTATO CORSO FAD ONLINE

Si ricorda che per stampare gli attestati di partecipazione occorre collegarsi a www.fadinmed.it, inserire ID e PIN e cliccare sul Corso. Una volta avuto accesso nell'area crediti per scaricare l'attestato basta cliccare sull'icona della stampante.

ACCESSO AI SINGOLI CORSI TRAMITE SPID SU PIATTAFORMA FADIMED (sito e app)

Si informa che la FNOMCeO, in ottemperanza a quanto previsto dalla legislazione vigente, ha attivato la procedura di accesso tramite SPID alla piattaforma FADINMED, sulla quale sono disponibili i corsi FAD ECM della FNOMCeO.

Gli utenti possono dal 1° febbraio 2022 accedere con l'identità SPID o attraverso carta d'identità elettronica (CIE 2.0 e 3.0).

Dal 1° maggio 2022 è invece attivo unicamente il canale SPID/CIE 2.0 e 3.0, togliendo la possibilità di accesso tradizionale con le credenziali.

Tale novità è pubblicizzata anche sulla homepage della FADINMED (www.fadinmed.it), che provvederà ad avvisare tutti gli utenti registrati tramite e-mail.

Si segnala, infine, che per l'accesso con SPID è necessario aggiornare i browser internet utilizzati.

Appunti Enpam

AUTOCERTIFICAZIONE DOCUMENTI STUDIO PER GLI ORFANI PENSIONATI

Gli studenti orfani che hanno compiuto 21 anni, per continuare a ricevere la pensione Enpam di reversibilità fino a 26 anni, devono presentare all'Ente ogni anno un'autocertificazione di proseguimento degli studi. **L'autocertificazione si compila direttamente dall'area riservata a partire dal mese di ottobre fino al 31 dicembre.** Per farlo occorre entrare nell'area riservata; nella colonna di sinistra, alla voce "Domande e dichiarazioni online", cliccare su "Certificazione Studi Orfani". Se non si presenta l'autocertificazione entro il termine previsto il versamento della pensione verrà sospeso.

Completamento degli studi

Una volta completati o interrotti gli studi non si ha più diritto alla pensione. In questo caso occorre comunicare tempestivamente all'Enpam la fine degli studi per consentire agli uffici di interrompere il pagamento ed aumentare la pensione agli altri eventuali componenti della famiglia.

CERTIFICAZIONI FISCALI ONLINE

Nell'area riservata del sito Enpam è possibile stampare la "Certificazione oneri deducibili", il prospetto con tutti i versamenti fatti (Quota A, Quota B, riscatti e ricongiunzioni) da portare in deduzione nella dichiarazione dei redditi. **Per qualsiasi richiesta sulla certificazione dei contributi versati è possibile scrivere a: cert.fisc.prev@enpam.it**

Nell'area riservata del sito è anche disponibile la Certificazione unica (Cu) dei redditi percepiti dall'Enpam (ad esempio: la pensione, l'indennità di maternità, ecc.).

È possibile stampare il documento direttamente dall'area riservata del sito, scorrendo la colonna a sinistra e cliccando su "Certificazioni"; nel riquadro "Certificazioni Uniche" clicca poi su "Scarica". Se non sei iscritto all'area riservata del sito Enpam, puoi chiedere un duplicato per telefono, chiamando lo 06 4829 4829 (tasto 2) e fornendo il tuo Codice Enpam, oppure per email, scrivendo a duplicati.cu@enpam.it, allegando alla richiesta copia di un documento di riconoscimento.

Gli iscritti attivi e i pensionati (esclusi i familiari superstiti) della maggior parte delle province possono chiedere una stampa della Certificazione oneri deducibili o della Cu presso la sede del proprio Ordine. Prima di recarsi presso l'Ordine consigliamo comunque di telefonare agli uffici della propria provincia per conoscere se è ancora possibile ottenere l'erogazione di questo servizio.

MUTUI PER LA PRIMA CASA E LO STUDIO PROFESSIONALE

Domande tramite la procedura informatica nell'area riservata dell'ENPAM a decorrere dalle ore 12,00 del 31 maggio e fino alle ore 12,00 dell'11 settembre 2023.

Graziella Reposi

Il mutuo agevolato **Enpam per la prima casa e per lo studio** è riservato a tutti gli iscritti e ai medici in formazione (specializzandi e corsisti di Medicina generale).

Il mutuo può essere chiesto **anche dagli iscritti riuniti in associazione o in società di professionisti** purché tutti i componenti abbiano i requisiti previsti dal bando.

L'immobile deve trovarsi in Italia e per quanto riguarda lo studio, nel **comune dove si svolge l'attività lavorativa principale**; inoltre al momento dell'erogazione del mutuo, deve essere già classificato nella categoria A/10 ("Uffici e studi privati").

È possibile chiedere fino a **300mila euro**.

Può servire a finanziare l'acquisto o la ristrutturazione dell'immobile fino all'**80 per cento** del valore. Per la **ristrutturazione il limite massimo è di 150mila euro**.

L'**immobile** deve trovarsi in Italia e, per quanto riguarda la casa, nel **comune dove si risiede** o si svolge l'**attività lavorativa principale**, e non deve appartenere alle categorie residenziali di lusso.

Il mutuo può essere chiesto anche per sostituirne un altro esistente.

REQUISITI

Possono fare richiesta di mutuo gli iscritti che:

- **non hanno già finanziamenti o mutui** pagati dalla Fondazione o una rateizzazione da regime sanzionatorio in corso;
- sono in **regola** con i versamenti ENPAM;
- hanno **almeno un anno** d'iscrizione e di contribuzione effettiva;
- **non hanno ottenuto l'assegnazione** o la **locazione** con patto di futura vendita e riscatto di un altro alloggio (questo requisito si estende anche al coniuge e/o a uno dei familiari a carico per cui si percepiscono gli assegni familiari);
- **non sono proprietari** di un altro immobile nel Comune dove risiedono o dove svolgono l'attività lavorativa principale (questo requisito si estende anche al coniuge e/o a uno dei familiari a carico per cui si percepiscono gli assegni familiari).

L'età di chi fa la domanda sommata al numero di anni di ammortamento, però, non deve superare 80 anni. Il limite è di 90 se il mutuo è destinato all'acquisto di una casa dell'Enpam.

LIMITI DI REDDITO PREVISTI PER RICHIEDERE IL MUTUO

Reddito dell'intero nucleo familiare:

- reddito lordo annuo medio degli ultimi due o tre anni, di qualsiasi natura, dichiarato ai fini dell'Irpef non inferiore a 5 volte il trattamento minimo Inps per il 2022 e cioè 34.149,70 euro;

oppure

Reddito personale:

- **reddito lordo annuo personale** da lavoro dichiarato ai fini dell'Irpef **nell'ultimo anno antecedente** l'anno di pubblicazione di questo bando non inferiore a 5 volte il trattamento minimo Inps per il 2022 e cioè **34.149,70 euro**;

oppure

- **reddito lordo annuo medio degli ultimi due o tre anni pari ad almeno 20mila euro**, per gli iscritti con meno di 40 anni con partita Iva e regime agevolato (forfetario e dei minimi).

I **medici in formazione** (specializzandi e corsisti Mmg), con età non superiore ai 40 anni, devono dimostrare, con la dichiarazione dei redditi, che percepiscono il reddito legato al proprio status lavorativo.

Se i limiti di reddito vengono raggiunti anche grazie ai redditi di qualsiasi natura del coniuge, questo dovrà fare da garante per gli obblighi che derivano dal contratto di mutuo.

TASSO E DURATA DEL MUTUO

Tasso fisso pari al tasso di riferimento della Banca Centrale Europea in vigore alla data di stipula del mutuo maggiorato dell'1,95%.

Il mutuo può durare fino a un **massimo di 30 anni**.

PIANO DI PAGAMENTO

Il pagamento delle rate ha inizio dal mese successivo a quello in cui viene erogato il mutuo. Si paga **con cadenza mensile** mediante **addebito diretto** sul conto corrente bancario. La rata viene riscossa l'ultimo giorno del mese di scadenza. Non sono previste altre modalità di pagamento.

L'importo delle rate non può essere superiore alla metà del reddito netto mensile del nucleo familiare.

L'**addebito diretto** delle rate **va attivato** compilando il modulo dall'area riservata del sito. Con la domiciliazione del mutuo si attiva in automatico anche quella per i contributi previdenziali di Quota A e di Quota B.

È anche prevista la possibilità di rimborsare il credito in anticipo, sia parzialmente, diminuendo quindi la durata del mutuo o l'importo delle rate residue, sia totalmente.

COME FARE DOMANDA

La domanda va compilata online direttamente dall'area riservata. Chi non è ancora iscritto può registrarsi seguendo le apposite istruzioni.

Le domande vanno inviate dall'apertura del bando che viene pubblicato ogni anno.

CASI PARTICOLARI PER L'ABITAZIONE
Si può chiedere il mutuo se si possiede un'altra abitazione?

1) **Sì**, se chi fa la richiesta o uno dei componenti del nucleo familiare è proprietario di un'altra unità abitativa che però non è disponibile perché gravata da diritti reali, quali usufrutto, uso e abitazione, a favore dei soli familiari fino al secondo grado di parentela (articolo 2 del Regolamento).

2) **Sì**, se chi fa la richiesta e i componenti del nucleo familiare sono globalmente proprietari di un'altra unità abitativa nel Comune dove si vuole acquistare la casa o lo studio oggetto di mutuo in misura inferiore al 50 per cento (articolo 2 del Regolamento).

3) Si può chiedere il mutuo se non si è più in possesso dell'abitazione di proprietà che in base a sentenza di separazione è stata assegnata al coniuge?

Sì, se l'abitazione di chi richiede il mutuo è stata assegnata al coniuge in base a sentenza definitiva di separazione o per scioglimento, annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio. Chi richiede il mutuo deve documentare di aver acquisito una nuova residenza da almeno un anno (articolo 2 del Regolamento).

4) Si può presentare domanda di mutuo per lo stesso immobile insieme con un altro iscritto Enpam?

Sì. In questo caso gli iscritti potranno accedere a due mutui distinti la cui entità sarà proporzionata alla quota di proprietà del bene così com'è stata determinata al momento della stipula. L'importo totale dei due mutui non può

comunque superare il limite massimo di € 300.000,00 (articolo 3 del Regolamento).

5) Cosa si deve fare se cambiano i dati bancari?

È necessario compilare di nuovo il modulo per l'addebito diretto che si trova nell'area riservata.

6) È possibile sospendere il pagamento?

Sì, ma solo per un periodo non superiore a 1 anno e per grave malattia del mutuatario (che ne abbia ridotto la capacità economica a seguito di aspettativa senza assegni o riduzione della retribuzione) o decesso del mutuatario. (art. 6 del Regolamento).

7) È possibile presentare domanda se si è già ottenuto un mutuo Enpam per la prima casa?

No, non è possibile. Il mutuo Enpam può essere concesso una sola volta.

8) Posso chiedere il mutuo se ho iniziato a frequentare la scuola di specializzazione da novembre 2022?

Sì, è possibile. Basta allegare alla domanda il certificato di iscrizione alla Scuola di specializzazione e la copia dell'ultimo cedolino. Ai fini del conteggio del reddito minimo viene considerato come se avessi frequentato tutto l'anno. Vale anche per il corso di Medicina generale.

9) Posso passare il mutuo dell'Enpam a un'altra banca?

Sì, è possibile trasferirlo a una banca attraverso la surrogazione, che non prevede costi aggiuntivi.

CASI PARTICOLARI PER LO STUDIO**Si può chiedere il mutuo se si possiede un altro studio professionale?**

1) **Sì**, se chi fa la richiesta o uno dei componenti del nucleo familiare è proprietario di un'altra unità immobiliare che però non è disponibile perché gravata da diritti reali, quali uso e usufrutto, a favore dei soli familiari fino al secondo grado di parentela (articolo 2 del Regolamento).

2) **Sì**, se chi fa la richiesta e i componenti del nucleo familiare siano globalmente proprietari di un'altra unità immobiliare nel Comune dove si vuole acquistare lo studio oggetto di mutuo in misura inferiore al 50 per cento (articolo 2 del Regolamento).

3) Si può presentare domanda di mutuo per lo stesso immobile insieme con uno o più iscritti Enpam?

Sì. In questo caso gli iscritti potranno accedere a due o più mutui distinti la cui entità sarà proporzionata alla quota di proprietà del bene così com'è stata determinata al momento della stipula. L'importo totale dei due mutui non può comunque superare il limite massimo di € 300.000,00 (articolo 3 del Regolamento).

4) Cosa si deve fare se cambiano i dati bancari?

È necessario compilare di nuovo il modulo per l'addebito diretto che si trova nell'area riservata.

5) È possibile sospendere il pagamento?

Sì, ma solo per un periodo non superiore a 1 anno e per grave malattia del

mutuatario (che ne abbia ridotto la capacità economica a seguito di aspettativa senza assegni o riduzione della retribuzione) o decesso del mutuatario. (art. 6 del Regolamento).

6) È possibile fare domanda se si è già ottenuto un mutuo Enpam per la prima casa?

No, non è possibile. Il mutuo Enpam può essere concesso una sola volta.

7) Posso chiedere il mutuo se ho iniziato a frequentare la scuola di specializzazione da novembre 2022?

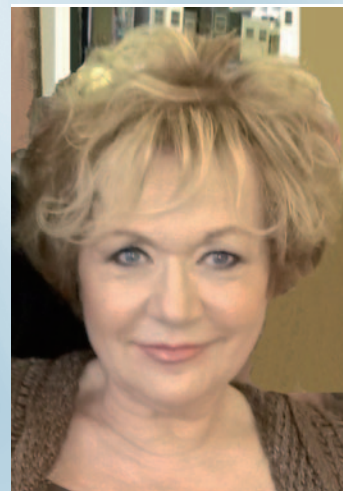
Sì, è possibile. Basta allegare alla domanda il certificato di iscrizione alla Scuola di specializzazione e la copia dell'ultimo cedolino. Ai fini del conteggio del reddito minimo viene considerato come se il corso fosse stato frequentato tutto l'anno. Vale anche per il corso di Medicina generale.

8) Posso passare il mutuo dell'Enpam a un'altra banca?

Sì, è possibile trasferirlo a una banca attraverso la surrogazione, che non prevede costi aggiuntivi.



ENPAM - Aiuti ai medici e agli odontoiatri colpiti da danni atmosferici



Graziella Reposi
Direttore Editoriale

L'Enpam manifesta vicinanza nei confronti della popolazione colpita dal disastro in Emilia-Romagna e nelle Marche e annuncia contributi economici per ripristinare gli studi medici e odontoiatrici danneggiati dall'alluvione.

L'ENPAM potrà contribuire per i danni ai beni immobili (studio o prima casa) o mobili (come ad esempio automezzi, computer o attrezzature) appartenenti a medici e odontoiatri. Per i sanitari che svolgono la libera professione sono previsti aiuti aggiuntivi.

Le domande di aiuto economico, complete della documentazione richiesta, potranno essere presentate tramite gli Ordini provinciali dei Medici e degli Odontoiatri appena verrà proclamato formalmente lo stato di calamità per le aree colpite. Avranno diritto agli aiuti anche i pensionati Enpam e gli eventuali familiari superstiti.

Gli iscritti che lavorano come liberi professionisti possono chiedere ulteriori sussidi.

- Per avere diritto ai sussidi è **necessario essere residenti nei Comuni** colpiti da calamità naturali. Lo "stato di calamità" deve essere riconosciuto con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri.
- I danni devono riguardare la **prima abitazione** o lo **studio professionale**, di cui si è titolari di un diritto di proprietà e di usufrutto. Se si è comproprietari il danno viene risarcito in misura proporzionale alla quota di proprietà. I danni possono riguardare anche i

beni mobili di **proprietà** (come per esempio l'auto, le attrezzature di studio, i mobili, e così via). In

questo caso, si può richiedere il sussidio anche se non si è proprietari dell'immobile (prima abitazione o studio professionale).

- Possono fare richiesta gli **iscritti attivi e pensionati e i familiari** titolari di una **pensione indiretta/reversibilità** a carico dell'Enpam.

La somma massima rimborsabile è di circa 19.000 euro (l'importo è indicizzato annualmente). Per chi svolge solo la libera professione il rimborso è più alto.

L'Enpam può contribuire anche a **pagare fino al 75 per cento** degli interessi sui mutui edilizi accesi da iscritti o familiari superstiti per ricostruire o riparare la casa e/o lo studio professionale danneggiati. Il **limite massimo** del rimborso è di circa 10 mila euro l'anno per un periodo non superiore a cinque anni.

I **sussidi** assistenziali per calamità naturali sono **esenti da tasse e non sono vincolati a soglie di reddito**.

Qualora la Presidenza del Consiglio non riconoscesse lo "stato di calamità", si potrà chiedere all'ENPAM un sussidio straordinario, vincolato a limiti di reddito.



FEDER.S.P.eV.
FEDERAZIONE NAZIONALE SANITARI PENSIONATI E VEDOVE
IL PRESIDENTE NAZIONALE
 00192 Roma – Via Ezio 24 – Tel.: 063221087
 Sito Internet: www.federspev.it – email: segreteria@federspev.it

58° CONGRESSO NAZIONALE FEDER.S.P. e V. MOZIONE FINALE

L'Assemblea congressuale, riunita in Palermo dal 20 al 22 maggio 2023, udita la RELAZIONE del Presidente, Prof. Michele Poerio:

- l'approva ritenendola completa ed esaustiva;
 - impegna la Presidenza FEDER.S.P.eV. e tutto il Comitato Direttivo Nazionale:
- a) a proseguire nell'azione pluriennale volta alla tutela dei propri ISCRITTI e di tutta la CATEGORIA non solo sul piano previdenziale ma anche su tutti gli altri aspetti politico-sanitari relativi al mondo pensionistico e al welfare di medici, veterinari, farmacisti e loro superstiti.
 - b) proseguire nel lavoro sintonico assieme alle componenti pensionistiche del PIANETA PENSIONISTICO AUTONOMO, al fine di ottenere una maggiore visibilità e una ulteriore incisività nell'azione di tutela;
 - c) realizzare, con l'aiuto delle Presidenze provinciali, una indagine relativa alle PRINCIPALI CRITICITA' del WELFARE (aspetti socio-sanitari) con il fine di identificare gli ELEMENTI indispensabili per una migliore operatività;
 - d) prendere contatti con la nuova Presidenza INPS al fine di proseguire la fondamentale battaglia per la separazione (nei bilanci dello stesso INPS) tra assistenza e previdenza, con la creazione di una BANCA DATI dell'ASSISTENZA (voci assistenziali), in grado di quantificare chiaramente i costi delle voci previdenziali e di quelle assistenziali, all'interno del bilancio dell'Istituto. Detta banca dati potrebbe essere affidata come compito al CNEL, con gestione mista CNEL-INPS-ISTAT;
 - e) attivare e potenziare le azioni legali contro i danni causati dalle parziali rivalutazioni pensionistiche prodotte dalla Legge di bilancio 2022 per il 2023;
 - f) ampliare e tutelare le attività di volontariato dei medici pensionati, nei confronti dei soggetti fragili e in caso di emergenze sanitarie;
 - g) ricordare al Presidente dell'ENPAM il problema creatosi nel negare la totale copertura della LTC ENPAM che esclude un numero cospicuo di medici pensionati;
 - h) continuare a sollecitare gli ORDINI PROVINCIALI dei MEDICI-VETERINARI-FARMACISTI (che non l'avessero ancora fatto) a ridurre per i pensionati la tassa di iscrizione agli ORDINI, auspicando una più approfondita collaborazione;
 - i) invitare tutti i PRESIDENTI PROVINCIALI degli ORDINI dei FARMACISTI e dei VETERINARI a collaborare con la FEDER.S.P. e V. locale, con attività congiunte.

Approvata all'unanimità

Il Comitato Esecutivo



TASSA SULLA VEDOVANZA

Relazione al 58° Congresso Federspev di Palermo

a cura di Marco Perelli Ercolini

Nell'affrontare l'argomento va sottolineato ed occorre avere ben chiaro che la pensione di reversibilità (e qui assorbiamo anche le pensioni indirette del de cuius in attività lavorativa) non sono una regalia o una forma assistenziale, bensì un DIRITTO e ribatto DIRITTO, maturato in seguito alla contribuzione obbligatoria versata a valore corrente per tutta la vita lavorativa, inoltre la forma dei tagli della legge Dini, agganciata all'entità del reddito del coniuge superstite, ha un netto aspetto di prelievo tributario, tagli che si aggiungono ai salati prelievi Irpef. Il contributo viene contraddistinto dalla sigla IVS cioè per copertura dei rischi da INVALIDITÀ, per tutela della VECCHIAIA e dei SUPERSTITI, in particolare il coniuge (all'inizio solo per le donne, poi estesa anche agli uomini) e i figli, minori o studenti o inabili.

I tagli vengono operati in caso di decesso del coniuge in attività di servizio (pensioni indirette) oppure se già pensionato (pensione di reversibilità) e non vi sono altri aventi diritto in base alla tanto discussa e odiata legge Dini 335/1995 articolo 1 comma 41: *i limiti di cumulabilità non si applicano qualora il beneficiario faccia parte di un nucleo familiare con figli di minore età, studenti ovvero inabili*. In questi casi l'aliquota percentuale della pensione da 60% è elevata al 70%.

Per brevità chiamiamo i due tipi di pensione col seguente termine "reversibilità - reversibile".

I tagli sulla reversibilità sono operati in base al reddito del coniuge superstite e precisamente: lavoro proprio, pensione propria (non altre reversibilità), fabbricati (secondo case), altri redditi personali; sono esclusi i redditi derivanti da casa di proprietà abitata dal coniuge superstite, i trattamenti di fine rapporto e anticipazioni, altra/e pensione/i di reversibilità, i redditi di ca-

pitale quali Bot, Cct, interessi bancari, quote d'investimento, ecc.

Da rilevare che la percentuale della pensione Enpam è del 70%, portata a 100 se con figli a carico o studenti, inoltre l'ENPAM è stato il primo Ente che ha riconosciuto il diritto alla reversibilità anche all'uomo e non operano le decurtazioni legate ai redditi del coniuge superstite. Inoltre in caso di premorienza in attività di servizio sono riconosciuti dei bonus di anzianità con un massimo di 10 anni sino all'età pensionabile.

Si dice che agli inizi l'aliquota di reversibilità era del 50% e che portata al 60% è stata contemporaneamente aumentata la ritenuta cioè in netta correlazione attuariale.

Coi tagli della legge Dini la percentuale subisce terribili sforbiciate nella reversibilità al coniuge superstite se solo:

- nessun taglio se i redditi complessivamente non superano le 3 volte del minimo INPS che quest'anno è stato stabilito in 563,74 euro e precisamente: $563,74 \times 3$ per 13 mensilità = 21.985,86 euro annui;
- taglio del 25% se i redditi superano le 3 volte il minimo Inps sino al limite delle 4 volte il minimo INPS e cioè da 21.985,86 euro a 29.314,48 euro;
- taglio del 40% se superano le 4 volte sino al limite delle 5 volte e precisamente 29.314,48 e 36.643,10;
- taglio del 50% se superano le 5 volte il suddetto limite del minimo INPS e precisamente per quest'anno i 36.643,10 euro e così avremo le inique sforbiciate... non più un 60% della reversibilità bensì un 45, 36, 30%... ma attenzione su dette cifre c'è poi l'ulteriore taglio fiscale contro il quale si può riaprire una

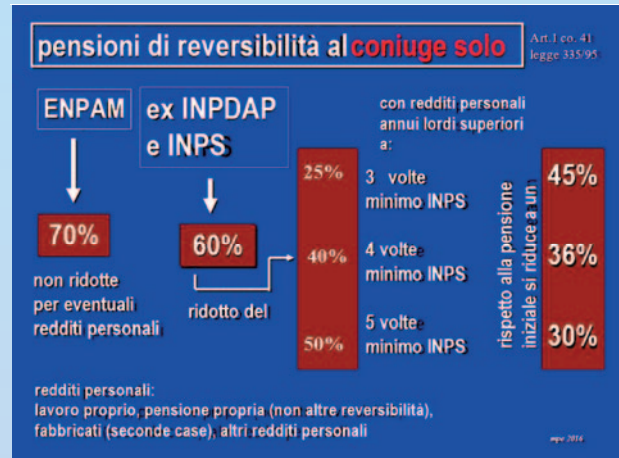
lotta perché questa pensione andando a cumulo con gli altri redditi del coniuge superstite verrà tagliata in base all'aliquota IRPEF marginale.

Facilmente si supera la soglia complessiva Irpef di 28.000 euro ed ecco il taglio con l'aliquota del 35% cui si aggiungono le code della competenza regionale e di quella comunale, ma se poi si supera un reddito complessivo di 50.000 euro l'aliquota è del 43% più le addizionali regionali e comunali. E il 30% scende sotto il 20%.

La Corte dei Conti nel -Rapporto sul coordinamento della finanza pubblica 2021- ha chiesto di ripensare al sistema di tassazione delle pensioni, denunciando il persistere di «sbilanciamenti» sui redditi medi nonché andamenti «irregolari e distorsivi delle aliquote marginali effettive», affermazioni che ben si ingranano alle pensioni di reversibilità. E nella bozza del disegno di legge delega sulla riforma fiscale all'articolo 3 riguardante la «Revisione del sistema di imposizione personale sui redditi» al punto 1.b2 si legge: «ridurre gradualmente le variazioni eccessive delle aliquote marginali effettive derivanti dall'applicazione dell'Irpef».

La suddetta raccomandazione è stata peraltro ignorata nelle recenti discussioni in Commissione di revisione del sistema fiscale. Giusta sarebbe una cedolare secca come avviene per gli affitti di casa registrati. E nelle criticità anche richiesta una separazione come entità a sé stante della pensione di reversibilità, ora, e non si sa perché, fusa dopo i tagli con la pensione del coniuge superstite se dello stesso ente previdenziale che comporta così nella attuale modulazione della perequazione automatica delle pensioni per contrastare l'inflazione corrente grossi, grossissimi svantaggi.

Su questi punti si vede la possibilità ancora aperta di discussione, dato che tornare indietro come prima della legge Dini è molto, molto difficile dopo le varie sentenze della Corte Costituzionale e della Corte europea di Bruxelles, anche se allora erroneamente si è parlato sem-



pre di reversibilità come regalia assistenziale, ignorando la parola "diritto".

Cosa fare? Come? la compattezza di lotta è molto difficile per la nostra categoria, bisogna però far conoscere con scritti ai giornali e lettere ai politici le criticità e incongruenze dei tagli su queste pensioni, contattare qualche politico per discussioni in Senato o Camera su questa pesante penalizzazione fiscale, e perché no anche lettere al Presidente della Repubblica on.le Sergio Mattarella e, sentendo qualche avvocato, la possibilità di un ricorso proprio al Capo dello Stato... insomma come si suole dire "cercare di sollevare la quaglia"... e far capire che i pensionati sono stufi di essere considerati bancomat di Stato.

A proposito sapete cosa mi ha detto un giovane dopo certe discussioni su questi vari tagli sulle spalle dei pensionati:

"ma come noi giovani possiamo credere nelle istituzioni, quando per prime cioè proprio le istituzioni non rispettano le norme da loro stesse dettate?"

Da ultimo, lo sapete che i pensionati con le loro tasse versano all'erario quasi il 30% dell'Irpef? Su... forza e coraggio.. e speriamo... e uniti incominciamo a protestare facendo presente che anche noi votiamo e a buon intenditore... anche se anziani abbiamo ancora buona memoria !...

INTERESSANTI NOVITA' PER GLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI ODONTOIATRI

Cari Colleghe e Colleghi Vi riporto quanto ricevuto dalla CAO Nazionale a firma del Presidente Raffaele Iandolo in merito all'Art.15.Ter. Dopo l'informativa troverete alcune considerazioni personali in merito alla norma citata.

«Il 29 maggio u.s. è stata pubblicata sulla G.U. la legge 56 del 2023, che è di diretto interesse della Commissione Odontoiatri nell'articolo 15 ter il cui testo rappresenta una svolta storica. Come odontoiatri, ossia iscritti al nostro Albo, ricorderemo questa data come quella del luglio 1985 caratterizzata dall'istituzione della professione di odontoiatra.

La possibilità per tutti gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri di accedere ai concorsi ed alle graduatorie del SSN senza il titolo di specializzazione determina:

- valorizzazione della laurea in Odontoiatria come laurea realmente specialistica;
- riconoscimento dell'Odontoiatria come branca specialistica della Medicina;
- accesso dei giovani odontoiatri alle graduatorie della specialistica, con conseguente possibilità occupazionale prima impossibile;
- accesso, per tutti gli iscritti all'Albo Odontoiatri, ai concorsi per dirigente ospedaliero e quindi alla carriera professionale correlata.

Ovviamente ciò non comporterà alcuna variazione ai titoli professionali preesistenti, compreso quello di specialista che spetterà ai soli titolari di una delle tre specializzazioni ad oggi in essere.

Un meccanismo premiante per tali specialisti, in particolare nelle attività di loro stretta competenza - ortognatodonzia, chirurgia odontostomatologica e odontoiatria pediatrica – è assolutamente previsto e da parte nostra auspicabile, nell'ottica di una specifica ed ottimale assistenza del paziente odontoiatrico.

La norma suddetta, già vigente, prevede anche che i laureati sia in Odontoiatria che in Medicina, alcune centinaia in Italia, possano avere la possibilità, prima negata, di iscriversi ad entrambi gli Albi e pertanto esercitare entrambe le professioni.

Infine vengono ampliate le zone anatomiche di competenza del dentista per quanto attiene all'attività di medicina estetica, attività già precedentemente consentita nella zona infrazigomatica e nell'ambito di un trattamento odontoiatrico. Queste ultime limitazioni vengono cancellate e, pertanto, l'odontoiatra iscritto all'Albo potrà svolgere tali prestazioni anche nel terzo medio e nel terzo superiore del volto e senza che questa attività sia necessariamente ricompresa in un piano di trattamento odontoiatrico.

Premesso che il DDL 714 apre senz'altro nuovi orizzonti e possibilità operative agli Odontoiatri consiglio estrema prudenza perchè non è ben stabilito cosa si intenda per "non invasivi o miniinvasivi"; è poi necessario che la polizza RC sia estesa anche a questa tipologia di prestazioni; in caso di contenzioso vige l'obbligo di risultati; bisogna poter dimostrare di avere una specifica preparazione in materia che anche se non scritto nella Legge è prevista dall'Art.76 bis del Codice di Deontologia e a volte dai contratti assicurativi, suddette prestazioni sono sottoposte a regime IVA del 22%, quindi vanno separate da quelle esenti.

Nel caso in cui in uno studio odontoiatrico per la pratica della medicina estetica si avvalga di un operatore, anche se consulente esterno, che non sia in possesso dei titoli abilitanti secondo la Legge n.409 del 24 luglio 1985, la struttura assume le caratteristiche di ambulatorio polispecialistico con gli obblighi di legge del caso riguardanti l'autorizzazione sanitaria e la nomina di un Direttore Sanitario.

Eventuali chiarimenti o perfezionamenti trasmessi dalla CAO Nazionale vi saranno comunicati.

Cordiali saluti e buon lavoro a tutti.



Dott. Pier Angelo Arlandini

L'ODONTOIATRA PUO' RILASCIARE I CERTIFICATI DI MALATTIA

Tutti gli iscritti all'Albo Odontoiatri, e quindi anche i laureati in odontoiatria, possono rilasciare certificati di malattia per assenze inferiori a 10 giorni.

A chiarirlo è stata la sottoriportata nota n.88 della Fnomceo del 2020. È necessario però, per poter certificare l'assenza del lavoratore (pubblico e privato) per malattia, essere accreditati nel sistema Tessera Sanitaria. Chi non fosse ancora in possesso delle relative credenziali può chiederle mediante apposita richiesta scritta all'Ordine, specificando la propria Pec.

COMUNICAZIONE N. 88

CERTIFICAZIONE DI MALATTIA DA PARTE DEGLI ODONTOIATRI LIBERI PROFESSIONISTI

Si ritiene necessario chiarire alcuni aspetti ancora non completamente risolti della questione concernente la competenza degli odontoiatri, quali liberi professionisti, di rilasciare certificati in modo autonomo per le assenze per la malattia dei propri pazienti per un periodo inferiore ai dieci giorni.

Si ricorda che l'art. 55 septies del DLgs 165/01 introdotto dall'art. 69 del DLgs. 150/09 recante "Controlli sulle assenze" dispone che "nell'ipotesi di assenza per malattia protratta per un periodo superiore ai dieci giorni, e, in ogni caso, dopo il secondo evento di malattia nell'anno solare, l'assenza viene giustificata esclusivamente mediante certificazione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale".

Lo stesso articolo 55 septies prevede che in tutti gli altri casi di assenza per malattia (quindi per un periodo inferiore a dieci giorni) la certificazione medica è trasmessa all'INPS direttamente dal medico o dalla struttura sanitaria che ha in cura il paziente secondo le modalità stabilite per la trasmissione telematica dei certificati medici nel settore privato dalla normativa vigente.

In buona sostanza sembra non potersi negare che l'odontoiatra che verifica e certifica la necessità dell'assenza per malattia per un periodo inferiore a dieci giorni abbia il compito di trasmettere all'INPS, secondo la normativa già citata, la relativa certificazione.

Tale indirizzo sembra pienamente in linea con gli articoli 24 e 78 del Codice di Deontologia medica che sanciscono in sostanza che la reponsabilità della certificazione è in capo al medico e/o all'odontoiatra che visita il paziente.

Con l'auspicio di aver chiarito in modo esauriente una problematica, per certi aspetti ancora dibattuta, inviamo cordiali saluti.

Raffaele Iandolo
Presidente CAO Nazionale

Filippo Anelli
Presidente FNOmCeo



Federazione Nazionale
Ordine Medici Chirurghi ed Odontoiatri

RACCOMANDAZIONI ANTICOVID

Sul sito dell'Ordine (www.ordinemedici.al.it - vai al vecchio sito – sezione "La pagina dell'Odontoiatra") abbiamo pubblicato il Vademecum "INDICAZIONI OPERATIVE PER L'ATTIVITA' ODONTOIATRICA DOPO LA PANDEMIA COVID-19", aggiornato a maggio 2023, pervenuto dalla CAO Naz.le.

In proposito sono pervenute successivamente, sempre dalla CAO Naz.le, alcune precisazioni a seguito di richieste di chiarimenti, che riportiamo.

- Triage telefonico e triage in studio sono facoltativi ed il triage può essere ricompreso nell'ambito della raccolta anamnestica. Non c'è obbligo di documenti scritti.
- La protezione per gli occhi (visiere, occhiali, etc.) è indicata in corso di procedure che producono aerosol.

- Il camice può essere cambiato, per ogni singolo paziente, solo nell'ambito di procedure con aerosol. In assenza di droplets può essere mantenuto per più pazienti.
- Le **documentazioni cliniche** da redigere e conservare (scheda clinica o diario clinico o altro) variano da Regione a Regione a seconda delle norme legate all'eventuale autorizzazione sanitaria.
- Il **suggerimento** di utilizzare le mascherine FFP2, soprattutto in presenza di aerosol, è direttamente collegato alla prevenzione da contagio non solo dovuto al Covid-19 ma anche relativo ad altre patologie trasmissibili per via aerea. Anche a questo proposito non c'è un preciso obbligo normativo.

Dott. Pier Angelo Arlandini

AAA CERCASI MEDICO

KAIROS Società Cooperativa Sociale **RICERCA URGENTEMENTE MEDICI PSICHIATRI** o equipollenti, in libera professione per turni diurni e notturni, feriali e festivi presso l'**S.P.D.C. di NOVI LIGURE e/o presso casa circondariale ALESSANDRIA**.



Il professionista dovrà possedere i seguenti requisiti:

Laurea in Medicina e Chirurgia;
 Abilitazione all'esercizio della professione medica e relativa iscrizione all'Albo dei Medici Italiani;
 Specializzazione in Psichiatria;
 Possesso di partita iva e di assicurazione professionale;
 Regolarità con i requisiti vaccinali;
 Capacità di lavorare in equipe, dinamicità, flessibilità e riservatezza.

Inizio disponibilità: Immediata 01 GIUGNO 2023

Contratto di lavoro: Contratto con partita IVA

Orario: Turni

I professionisti interessati possono inviare il proprio CV attraverso la sezione dedicata sul nostro sito internet www.coopkairos.it oppure direttamente alla mail info@coopkairos.it

La ricerca si rivolge a candidature di entrambi i sessi, ai sensi della Legge L. 903/77.

APERTURA STUDI DENTISTICI NEL MESE DI AGOSTO

L'Ordine organizza anche quest'anno un servizio di pubblica utilità e sta predisponendo l'elenco degli studi dentistici aperti nel mese di agosto. L'elenco sarà a disposizione dei giornali della provincia per la pubblicazione e del pubblico che sovente si rivolge all'Ordine per reperire un dentista in tale periodo.

Si invitano pertanto i Colleghi dentisti a segnalare al più presto l'eventuale apertura del loro studio in tale periodo, indicando l'ubicazione dello stesso ed il numero telefonico.



CALENDARIO Appuntamenti

29-09-2023 **08,00 - 16,30**
 (1) **Sala Convegni della Fondazione Cassa di Risparmio - Tortona (Corso Leoniero. 6)**
Convegno le Giornate Piemontesi di Vulnologia - II Edizione
Approfondire per sapere
Corso Accreditato ECM

(1) **Convegno organizzato dalla S.S. Vulnologia dell'ASL AL con il patrocinio dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria**

Si pregano gli interessati di segnalare con tempestività le date di ogni incontro.

ALBI PROFESSIONALI


MEDICI CHIRURGHI
 Iscritti al 30.04.2023
 N. 2002


Duplici iscritti: N. 167

ODONTOIATRI
 Iscritti al 30.04.2023
 N. 380


<https://www.ordinemedici.al.it/>


Tel 0131 253666 Fax 0131 52455 omco@ordinemedici.al.it


 **Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Alessandria**
Ente sussidiario dello Stato


Cerca ... 

Home Ordine Professione Formazione Servizi Online Val al vecchio sito **AREA RISERVATA**



 **Quota iscrizione annuale 2023**

 **Alessandria Medica**

 **Ricerca Albi**



 **Ordine Medici Chirurghi ed Odontoiatri Provincia di Alessandria**
Organizzazione

ALESSANDRIA - LA CITTADELLA (1728)



Registrati nella pagina Facebook dell'Ordine

SAY YES

TO WALL STREET ENGLISH

**Iscriviti al nostro
corso WSE Online:
potrai ricevere
fino a 27 crediti ECM***

- **Metodo efficace**
- **Orari flessibili**
- **Insegnanti qualificati**
- **Esperienza multiculturale**

*in caso di iscrizione ad un corso WSE online.



**SCANSIONA IL QR
PER RICEVERE UN MESE OMAGGIO
PER PROVARE IL CORSO!**



Email: wsi.alessandria@wallstreet.it Tel: 0131/253242
Via San Giacomo della Vittoria, 64 Alessandria (AL)
www.wallstreet.it